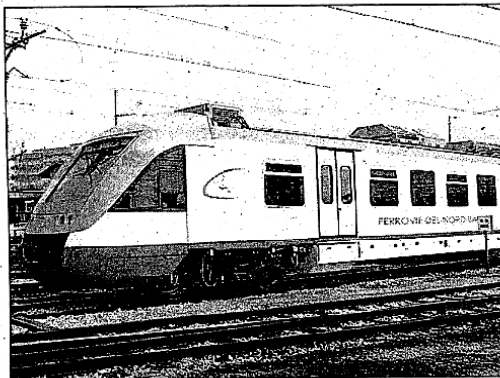


Novità e potenziamenti per la Suburbana. Sulla tratta Bologna-Bazzano da lunedì saranno attivate otto nuove corse, quattro per ogni senso di marcia, grazie all'entrata in funzione di due elettrotreni. Il servizio, che potenzierà quello attualmente in funzione con cadenza delle corse ogni ora con treni diesel, per ora sarà attivo nelle ore di punta dei giorni feriali (dal lunedì al sabato). La Bologna-Vignola è uno degli otto bracci che compongono il Servizio ferroviario metropolitano (Sfm), che una volta realizzato compiutamente consentirà di avere, a regime, un servizio di trasporto pubblico su rotaia cadenzato alla mez-

SFM. Lunedì arrivano treni moderni, più efficienti, che dovrebbero rendere più puntuale il servizio

Una marcia in più per la Bologna-Vignola: ecco gli elettrotreni

zora utilizzabile per la maggior parte degli spostamenti fra Bologna e la provincia, in particolare per i pendolari. Per la fine del 2011 è prevista l'entrata in funzione a regime delle sei linee del Sfm (Porretta-San Benedetto Val di Sambro; Vignola-Portomaggiore; Poggioruscio-San Ruffillo; Ferrara-Imola; Modena-Bologna; Stazione centrale Bologna-Fiera). Sempre da lunedì, i treni in partenza dalla stazione di Bologna Centrale potranno partire da uno qualsiasi dei binari del Pia-



zale Ovest, e non solo dal binario 7 come invece avviene oggi. Il vice presidente della Provincia con delega ai trasporti Giacomo Venturi, ha così commentato: «Si compie così un altro significativo passo verso l'implementazione dell'assetto base del Sfm, che è il primo e ravvicinato traguardo che abbiamo indicato nel nuovo accordo tra Enti locali, ferrovie e governo firmato nel giugno del 2007. Siamo ancora distanti dagli obiettivi e dagli standard che permetteranno ai viaggiatori e ai

cittadini di giudicare l'Sfm un servizio comodo e di qualità, veloce ed economico, ma questo piccolo passo indica la nostra ferma volontà di non abbassare la guardia e di continuare con decisione a perseguire il completamento del progetto». Venturi poi conclude: «I ritardi e la scarsità di risorse che per anni hanno travagliato il cammino dell'Sfm, oggi iniziano a mostrare qualche importante segnale nella direzione del superamento delle difficoltà incontrate e a questo ci appoggiamo per chiedere ai viaggiatori e a tutte le amministrazioni coinvolte di continuare insieme il cammino intrapreso».